

Fiera di Milano

BOLLETTINO QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELL'ENTE FIERA

Redazione e Amministrazione: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano
Via Domodossola - Telefoni n. 38.46.36 - 38.47.36 - 48.76.36 - 48.77.36
Pubblicità: U.P.A., Palazzina della Direzione, ingresso di Largo Domodossola

Tariffe delle inserzioni in tutte le pagine, esclusa la prima: L. 300 per millimetro di colonna - Testi e clichés di pubblicità dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno precedente quello della data di pubblicazione

UNA STATUA DI SANT'AMBROGIO sarà scoperta in piazza Italia

Alla cerimonia interverrà l'Arcivescovo di Milano - Le manifestazioni di ieri in onore della Polonia e di San Marino

Una suggestiva cerimonia caratterizzerà la giornata di Pasqua in Fiera. Nel pomeriggio, alle ore 17, presente il Cardinale Arcivescovo Giovan Battista Montini, verrà scoperta una grande statua di Sant'Ambrogio, vescovo romano e milanese. La statua, che supera i due metri, è la copia di un'antica scultura e porta incisa sul basamento la

Un messaggio di Gronchi

Il Capo dello Stato ha voluto far pervenire — dalle colonne del «Giornale del Mezzogiorno» — questo saluto augurale ai dirigenti, operatori, espositori della XXXVIII Fiera internazionale di Milano.

« Mi torna gradito rivolgere ai Dirigenti, agli Operatori e agli Espositori della XXXVIII Fiera internazionale di Milano, tramite « il Giornale del Mezzogiorno », il mio augurale saluto.

« Mentre mi compiaccio che il settimanale, in occasione della grande Rassegna, abbia voluto richiamare l'attenzione del mondo finanziario sulla politica degli investimenti per la messa in valore delle risorse produttive, in specie agricole, del Meridione d'Italia, auspico cordialmente che l'iniziativa del giornale possa trovare larga e concreta rispondenza affinché sia accelerato il progresso economico e sociale delle regioni del Mezzogiorno, così come è nei voti di tutti gli italiani ».

GIOVANNI GRONCHI

seguita scritta: A Sant'Ambrogio - protettore di Milano e dei suoi pacifici traffici - gli espositori e gli organizzatori della Campionaria ».

Il monumento sorge in una delle due aiuole fiorite di piazza Italia, cuore della Fiera; sull'aiuola gemella è collocata sul suo basamento di travertino la lupa di Roma, donata dall'Urbe a Milano nel 1959.

★

Senza sfarzo, ma nella serena compostezza che le deriva da una nobiltà secolare, la Repubblica di San Marino ha richiamato ieri l'attenzione su di sé con la visita di Sua Eccellenza il prof. Federico Bigi, segretario di Stato della Repubblica del Titano.

La cerimonia d'incontro tra

le autorità sanmarinesi e i dirigenti della Fiera è avvenuta al primo piano del Palazzo delle Nazioni, ove l'antica Repubblica ha la propria Sezione ufficiale: una piccola area sulla quale, con eleganza, ceramiche, alabarde e modernissimi apparecchi radio sono testimonianza di un divenire che conta ben sedici secoli. Ma, com'è scritto su una delle pareti della Mostra, e lo si deve al pensiero di Abramo Lincoln, benché il dominio di San Marino sia piccolo, il suo Stato è « nulla di meno uno dei più onorati in tutta la storia ».

S.E. Federico Bigi, accompagnato dal console a Milano e ministro plenipotenziario dott. Franco Dompè di Mondarco, è stato accolto dal presidente dell'Ente Fiera prof. ing. Silvio Coggi, dal vice presidente avv. Dionigi Pavesi, da alti funzionari del cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri e dell'Ente Fiera.

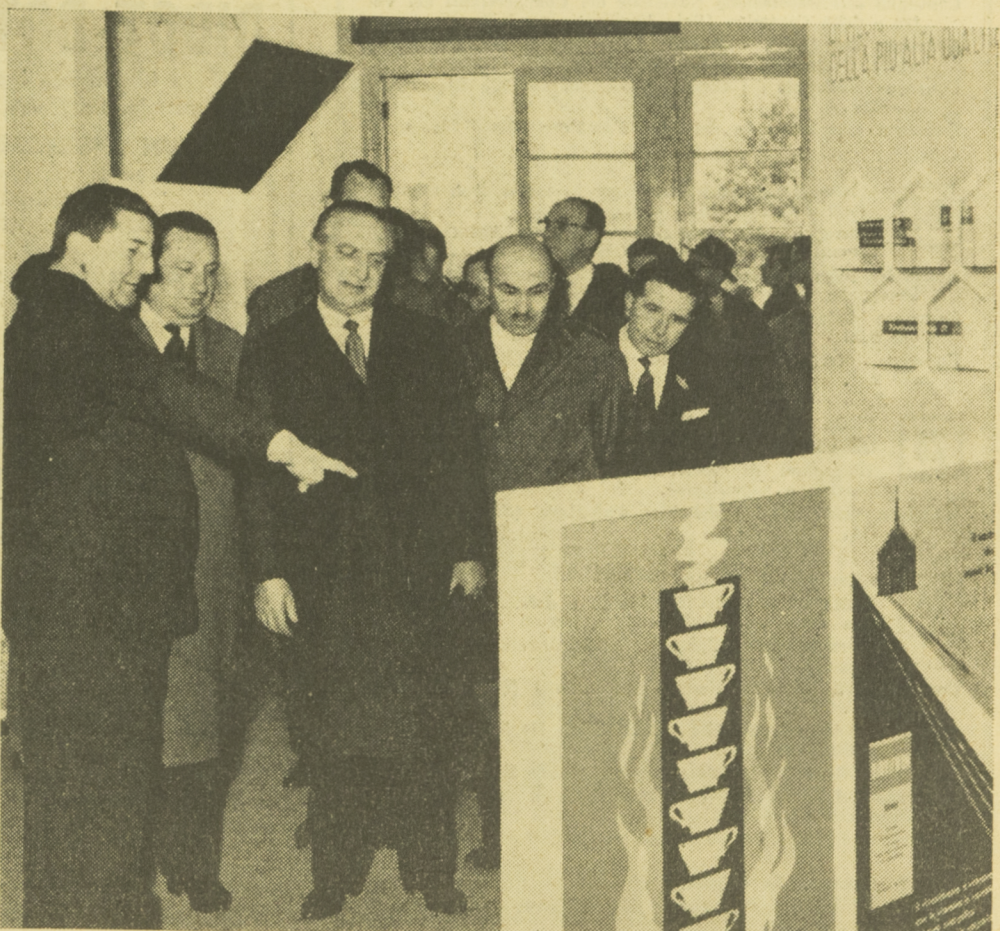
Ne è seguita una breve visita alla Sezione ufficiale e quindi, secondo il desiderio espresso dagli ospiti, la ricognizione al quartiere fieristico è cominciata con una sosta particolareggiata al padiglione delle Presentazioni del Gruppo Montecatini, è proseguita nel vicino Padiglione 24 — soprattutto nel Salone I, che accoglie i prodotti della Chimica industriale e della Chimica farmaceutica — e più tardi ai « Tessili Nuovi » e quindi alle Presentazioni della Fiat. Di là al Padiglione del Mobiliario e arredamento la comitiva si è portata al terzo piano servendosi delle rampe mobili. Successivamente, in macchina, passando per i viali più pittoreschi e più animati della Fiera, gli ospiti hanno raggiunto Largo Agricoltura e si sono soffermati dinanzi ai prodotti delle presentazioni varie di macchine agricole e industriali e di Macchine e apparecchi per l'agricoltura, allineati nei saloni del nuovo Palazzo dell'Agricoltura.

L'Ente Fiera ha quindi offerto nelle sale de « la Residenza », una colazione d'onore, al termine della quale l'ing. Silvio Coggi ha pronunciato questo indirizzo di saluto alle autorità sanmarinesi.

« Eccellenza, signor Ministro, signori, la vostra bandiera che ancora una volta quest'anno si profila, unitamente ai simboli di trentaquattro altre nazioni sul cielo della nostra Fiera, dice la vostra simpatia per noi.

« E' il tredicesimo anno che partecipate alla Manifestazione a fianco alle Nazioni

[continua in quarta pagina]



In alto. - Guidata dall'ing. Silvio Coggi, la Missione polacca sta compiendo il giro di ricognizione del quartiere fieristico. Qui sopra - Un momento della visita del segretario di Stato della Repubblica di San Marino, pure accompagnato dal presidente della « Campionaria ».

Manifestazioni, Convegni Congressi e visite in Fiera

- 17** Scoprimto in piazza Italia di una statua di S. Ambrogio, presente l'Arcivescovo di Milano Cardinale Giovan Battista Montini (ore 17).
Mostra Mercato del bestiame iscritto nei libri genealogici italiani.
Documentari marinari (Sala Cicogna - mattino e pomeriggio).
- 18** Convegno dei fotoamatori (Sala Bizzozero - mattino e pomeriggio).
Documentari marinari (Sala Cicogna - mattino e pomeriggio).
- 19** Mattinata riservata agli uomini d'affari.
Manifestazione in onore di S. E. James D. Zellerbach, ambasciatore U.S.A.
Delegazione cecoslovacca - Proiezione di due cortometraggi industriali (Sala Bizzozero - pomeriggio).
Convegno Società Italiana per il progresso della zootecnica (Sala Pirocchi - ore 9.30).
Convegno Istituto studi sul lavoro (Sala Puricelli - mattino ore 9.30 - pomeriggio ore 15.30).
Documentari marinari (fine delle proiezioni) (Sala Cicogna - mattino e pomeriggio).
- 20** Manifestazione in onore della Francia.
Convegno Associazione Italiana degli Industriali della ceramica e degli abrasivi (Sala Puricelli - ore 9.30).
Premiazione dei tre migliori classificati a un Corso di trattoristi per corrispondenza (Sala Pirocchi - ore 9.30).
Assemblea UCISP - Unione Costruttori Italiani Strumenti per Pesare (Sala Bizzozero - ore 10.30).
XI Giornata del panificatore (Sala Puricelli - ore 15).
Conferenza « Incontri con l'atomo » (Sala Cicogna - ore 17.30).
- 21** Visita del Ministro del Commercio Estero dell'U.R.S.S. Patolicev.
Visita Autorità marocchine.
Visita ambasciatore del Brasile (ore 17.30).
Visita di una Missione economica spagnola (ore 10.30).
Giornata dei Cavalieri del Lavoro (ore 18).
Convegno Istituto Centrale di Statistica (Sala Puricelli - mattino e pomeriggio).
Convegno Italiano delle autorimesse (Sala Puricelli - mattino e pomeriggio).
Convegno del B.I.C. - Bureau International des Containers (Sala Cicogna - mattino ore 10.30 - pomeriggio ore 16).
- 22** Mattinata riservata agli uomini d'affari.
Visita del ministro per il Commercio Estero di Jugoslavia.
Visita del ministro per il Commercio Estero dell'Ungheria (ore 17.30).
Visita Delegazione sovietica (Sala Camperio, palazzo Orologeria).
Giornata Italo-Francese sui problemi ospedalieri (Sala Puricelli - ore 9.30).
Convegno Istituto Centrale di Statistica (Sala Pirocchi - mattino e pomeriggio).
Convegno del Centro Italiano Studi Aziendali (Sala Puricelli - ore 15).
Convegno del B.I.C. - Bureau International des Containers (Sala Cicogna - mattino e pomeriggio).
- 23** Visita di una Delegazione del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (C.N.E.L.), presieduta dall'on. Pietro Campilli (ore 17.30).
Assemblea Agenti Immobiliari (Sala Bizzozero - ore 9).
1ª Giornata della Manutenzione (Sala Pirocchi - mattino ore 9.15 - pomeriggio ore 16).
Convegno dell'Associazione Nazionale dei Commercianti del Vetro e della Ceramica (Sala Puricelli - ore 9.30).
Convegno del B.I.C. - Bureau International des Containers (Sala Cicogna - mattino e pomeriggio).
Convegno Nazionale dei Cineamatori Italiani (Sala Bizzozero - ore 16).
Rassegna internazionale del film d'amatore (Sala Cicogna - ore 21).
- 24** Convegno dell'Associazione per la tutela degli alimenti (Sala Pirocchi - ore 9.30).
Convegno della Federazione Nazionale Agenti e Rappresentanti di Commercio (Sala Bizzozero - ore 9.30).
Assemblea della Federazione Nazionale Commercianti Ottica e Fotografia (Sala Puricelli - ore 9.30).
Convegno delle piccole industrie (Sala Camperio - mattino ore 9.30 - pomeriggio ore 15.30).
Rassegna internazionale del film d'amatore (Sala Cicogna - ore 21).
- 25** Visita del sindaco di Zagabria (ore 8.30).
Giornata dell'agricoltura (Sala Pirocchi - ore 10).
Simposium di Spettrofotometria (Sala Bizzozero - mattino e pomeriggio).
Rassegna internazionale del film d'amatore (Sala Cicogna - ore 21).
- 26** Giornata del Cliente.
Visita ufficiale del Presidente e della Giunta Esecutiva della « Confindustria » (mattino e pomeriggio).
Giornata dell'Artigiano (Sala Puricelli - mattino e pomeriggio).
Convegno dell'Unione Nazionale Consumatori (Sala Pirocchi - ore 10).
Convegno Federazione delle Associazioni Regionali Economiche (Sala Bizzozero - ore 11).
Convegno Studio Sigla (Sala Pirocchi - ore 16.30).
Convegno C.I.S.I.E.S.P.I. (problemi del volo verticale) (Sala Cicogna - ore 9.30).
Conferenza « Incontri con l'atomo » (Sala Cicogna - ore 17.30).
- 27** Giornata del Cliente.
IX Convegno economico italo-africano (Sala Bizzozero - ore 9).
Conferenza « Incontri con l'atomo » (Sala Cicogna - ore 17.30).

Richieste da tutto il mondo

EUROPA

ITALIA

C.I.R.C.C.E. - Confédération Internationale de la Représentation commerciale de la Communauté Européenne - Via Castiglione, 25 - Bologna.

Produttori italiani interessati a trovare rappresentanti sui mercati del Mercato Comune Europeo, rivolgetevi all'indirizzo sopra indicato.

Ditta GAETANO STORELLI - Via Arcivescovo Vaccaro, 39 - Bari.

Corr. in italiano. - E' interessata a entrare in rapporti con produttori italiani di: cartoleria, cancelleria, cartoline illustrate, carta e cartoni nei vari tipi - per tutti gli usi - ed articoli affini, ferramenta e minuterie metalliche, manigliame, serrature e affini, bottoni e minuterie per mercerie, tessuti resinati e in fibre sintetiche, confezionati e in tele per tutti gli usi, pelletterie ed affini, arredamento, mobili e tappezzerie, articoli in materie plastiche (polietilene, polistirolo, ecc.).

FRANCIA

Signor PELLEGRIN - B.P. 121 - Aix en Provence

Corr. in italiano e francese. - E' interessata a rappresentare in Francia fabbriche italiane di giocattoli e di biancheria intima per signora (si esclude l'articolo di lusso), in particolare camicie da notte in nylon, cotone. Gli interessati dovranno rivolgersi direttamente all'indirizzo indicato.

GERMANIA

Ditta SCHWEITZER GIUSEPPE - Volksgartenstrasse 4 Wels.

Corr. in italiano e tedesco. - E' interessata a ottenere la rappresentanza di ditte fabbricanti macchinari per macellerie, alberghi, bar, negozi casalinghi (frullini, dosatori, affettatrici, bilance, macchine per caffè espresso, tritacarne).

BELGIO

Signor OSCAR BODEUX - 50 Avenue Astrid - Bilstain - Dolhain.

Corr. in italiano e francese. - Rappresentante di filati tessili pettinati e cardati, bene introdotto, cerca rappresentanza di ditte italiane.

DITTA PLASTO - EUROP S. p.r.l. - 103, Avenue de Broqueville - Bruxelles 15.

Corr. in francese. - Desidera ottenere l'esclusiva, o come rappresentante o come importatrice in proprio, dei seguenti articoli: oggetti in materia plastica particolarmente pezzi brevettati o articoli speciali; apparecchiature varie per saloni da parrucchiere; articoli per neonati, esclusi i biberoni. I signori I. M. Dollinger & Knops della PLASTO-EUROP saranno oggi in Fiera e sono raggiungibili presso il Circolo degli Stranieri.

GRECIA

Ditta VASSILIOS DOSSOURAS - Sofokleous Street 20, First Floor - Atene.

Corr. in inglese. - E' interessata a entrare in rapporti con produttori italiani di articoli di qualità esportabili in quella zona, fra cui figurano: tutti i tipi di apparecchi domestici, interruttori elettrici, prodotti chimici per la lucidatura dei metalli, deodorizzanti.

FRANCIA

Société MIMOSA - 22, rue La Chaldais, Rennes.

Corr. in francese. - Interessata a entrare in rapporti con produttori italiani di piccole apparecchiature elettriche, fili, cavi elettrici, lampadari, luminari portatili, per ottenere rappresentanza in Francia. Fino al 18 aprile p.v. indirizzare eventuali offerte al signor Bollet, « Circolo Stranieri », Fiera di Milano, Largo Domodossola 1.

AMERICA

Ditta M. L. BURKE COMPANY - 1355 Market Street, Suite 480 - San Francisco 3.

Corr. in inglese. - E' interessata a entrare in rapporti con produttori italiani di articoli esportabili in quella zona, fra i quali figurano: materiale per edilizia in vetro, acciaio e alluminio.

Ditta INVESTRA (Jamaica) Ltd - P. O. Box 6, Constant Spring P. O. - Kingston 8.

Corr. in inglese. - E' interessata a entrare in rapporti con produttori italiani di articoli esportabili in quella zona, fra i quali figurano: macchine per stampare, cerare e ritagliare le carte speciali per avvolgere commestibili, specie il pane.

Espositori-visitatori della Fiera di Milano

La rinomata Casa Editrice

DIDOT-BOTTIN di Parigi

offre a tutti coloro che acquisteranno entro il mese di maggio 1960 una delle pubblicazioni BOTTIN

UN INSERIMENTO GRATUITO

in una rubrica a scelta della

RAGIONE SOCIALE - INDIRIZZO

PARTICOLARE PRODUZIONE O ATTIVITA'

nei seguenti annuari:

BOTTIN EUROPA, L. 9.000 - Annuario-Guida, per lo studio del Mercato Comune, C.E.C.A. ed Euratom - redatto in quattro lingue, compreso l'italiano - Disposizioni, informazioni sulle varie organizzazioni europee - Notizie, statistiche sulle importazioni ed esportazioni dei Paesi del M.E.C. - Indirizzi utili per lo studio delle nuove Organizzazioni europee - completato da un repertorio della «DOMANDA e OFFERTA», per tutti coloro cui interessi questo particolare settore - Indici in cinque lingue.

BOTTIN INTERNAZIONALE, L. 15.000 - Annuario indirizzi diffuso in tutto il mondo - 711 rubriche indicanti le diverse produzioni industriali con 5 indici in cinque lingue, compreso l'italiano - La seconda parte: il mondo per nazioni e città, con indirizzi di attività commerciali inerenti gli scambi internazionali. - 2365 pagine - 110 piante e carte geografiche.

ESPOSITORI - VISITATORI DELLA FIERA DI MILANO
TELEFONATE AL N. 790-876 OPPURE AL N. 794-698
e, senza impegno, potrete consultare le pubblicazioni

PROPAGANDARE la propria produzione o attività, nelle pubblicazioni BOTTIN è cosa utile, perchè sono gli annuari più conosciuti nel mondo intero.

ACQUISTARE gli annuari BOTTIN vuol dire disporre, in ogni momento, di informazioni e indirizzi utili per il commercio internazionale.

165 ANNI DI ESPERIENZA EDITORIALE

96 AGENZIE IN ALTRETTANTI 96 STATI NEL MONDO

Agente Generale per l'Italia:

FEDERICI ULDERICO - Corso Concordia, 5
Milano - Tel. 790.876 - 794.698

Una sonda autotrasportabile

E' esposta nel settore degli oli minerali e dei gas naturali, dove sono documentate le rivoluzionarie trasformazioni di questa produzione

La partecipazione dell'industria italiana a questa sezione della Fiera di Milano continua col ritmo degli anni precedenti. Nel settore dell'estrazione predomina la partecipazione dell'Ente Nazionale idrocarburi che ha dedicato il proprio padiglione, rinnovato anno per anno, ad illustrare i nuovi Stabilimenti petrolchimici dell'ANIC, quello di Ravenna e quello di Gela in Sicilia. Il primo in funzione dal 1958 destinato alla produzione di fertilizzanti chimici e della gomma sintetica ricavati dal metano estratto dai pozzi del ravenate; il secondo, in costruzione, destinato alla distillazione dei prodotti petroliferi provenienti dai giacimenti individuati in luogo dall'AGIP mineraria. All'esterno del padiglione si erge una sonda tutta autotrasportabile, costruita su licenza IDECO dal Nuovo Pignone di Firenze.

Nel settore dell'impiego degli oli minerali e gas naturali gli espositori sono più di un centinaio, riuniti come gli altri anni nella galleria 42 che copre un'area di 3000 mq.

Alcune ditte hanno costruito appositi padiglioni nelle vicinanze ed altre sono ospitate nell'attiguo padiglione n. 20 della Meccanica. L'indirizzo generale della produzione conferma la tendenza manifestatasi in questi ultimi anni e cioè un sempre più vasto sfruttamento degli oli combustibili pesanti per gli usi industriali e degli oli leggeri per quelli domestici.

Le applicazioni industriali vanno dai complessi per caldaie a vapore interamente automatizzate e complete di tutti gli apparecchi di regolazione, di misura e di sicurezza che possono essere montate con poche opere di fondazione, ai generatori ad aria calda per riscaldamento di grandi ambienti industriali, teatri, chiese, ai grandi bruciatori a nafta adattabili anche a metano, da applicare a caldaie e forni.

Il campo delle applicazioni domestiche è quello che presenta la più vasta gamma di apparecchi per caldaie, cucine, scaldacqua, muniti di tutti i dispositivi di sicurezza ed atti particolarmente a bruciare oli combustibili leggeri e petrolio. Questi apparecchi sono applicabili in impianti già esistenti oppure su quelli appositamente costruiti che possono essere alimentati a metano od a gas liquido.

Altro settore in continuo sviluppo è quello dei contatori per gas liquidi e di tutti gli accessori della distribuzione.

GIOVANNI MANFREDI

Le mattinate del compratore

Per evitare spiacevoli contrattempi al pubblico si ricorda che dallo scorso anno, su richiesta degli espositori, l'Ente Fiera di Milano ha destinato tutte le mattine di martedì e venerdì agli uomini d'affari.

In dette «mattinate del compratore», dall'apertura dei cancelli sino alle ore 14.30, l'ingresso al pubblico generico, ai ragazzi e ai bambini, anche se accompagnati, è assolutamente vietato.

Si ricorda inoltre che la Fiera si chiuderà per il pubblico la sera del 25 aprile, e che le due ultime giornate del 26 e 27, come è ormai tradizione, saranno riservate esclusivamente alla clientela invitata dall'espositore, nonché agli operatori stranieri.

DETERMINANTE IL CONTRIBUTO DELLA FIERA alla propaganda della "motorizzazione leggera,"

L'industria motociclistica italiana si è degnamente preparata per la Fiera Campionaria di Milano, con nuove creazioni — in rapporto al 1959 — e fondamentali perfezionamenti. La Fiera ha contribuito in modo determinante alla propaganda della « motorizzazione leggera » nel Paese e soprattutto all'incremento delle esportazioni delle nostre fabbriche, i cui valori sono in continuo aumento.

Dal 1939 al 1958 la produzione è passata da 12.300 unità annue a 623.450; nel frattempo il parco circolante motociclistico da 162.450 è aumentato a 3.415.574 unità.

Nel primo semestre del 1959 l'industria di ciclomotori, motoleggere, scooters, moto e mototrasporti ha immatricolato 241.089 motoveicoli (contro i 201.838 del corrispondente periodo 1958) e se durante i mesi estivi si è registrata una flessione questa era prevista in seguito all'entrata in vigore del Codice della Strada che ha richiesto un aggiornamento tecnico sostanziale per i motocicli

Benelli, la Parilla, la Mi-Val, ecc.

I tecnici hanno dotato le macchine di motori resistenti al logoramento, per nulla sottoposti a regimi di rotazione esasperanti. Il comando delle valvole in testa a mezzo di semplici aste e bilancieri è stato preferito per la sua semplicità alla più laboriosa distribuzione ad albero a camme; fa eccezione alla regola il nuovo Capriolo dell'Aeromere con camma a tazza in testa azionata da un albero verticale, fedele alla tipica distribuzione della fabbrica trentina.

I rendimenti sono comunque ragguardevoli per tutti i modelli da 100 cc. e 125 cc. con potenze di 10 cavalli a litro circa, al regime di 1000 giri, grazie anche agli incrementi del rapporto di compressione favorito dai progressi compiuti dalle industrie petrolifere. Le cilindrate più grosse hanno raggiunto da tempo un grado di evoluzione elevato e le innovazioni sono pochissime, benché si impongano all'attenzione dei competenti le nuovissime

me ha fatto la Piaggio per il popolarissimo scooters Vespa — con la minima percentuale di lubrificante, fissata al 2%, grazie alla costruzione del cilindro in alluminio, privo di canna riportata, con pareti interne cromate.

Lo scooters, il modernissimo motoveicolo con cui l'industria italiana si è imposta all'utenza in tutto il mondo, è più che mai in auge e la Vespa della Piaggio e la Lambretta della Innocenti sono ovunque diffusissime.

Il successo riportato dallo scooters ha conquistato moltissimi industriali e dopo un lungo periodo di scetticismo (anche quando Vespa e Lambretta trionfavano da anni), la costruzione dello scooters ha fatto proseliti in tutti i continenti. Le tendenze essenziali dello scooters sono due: quella del motoveicolo ad alta prestazione e quella del motoveicolo leggero-utilitario.

Una delle grandi novità in materia è fornita dalla M.V. Agusta, modello Bik di alto rendimento, con motore bicilindrico a quattro tempi da 165 cc. della potenza di 6 cavalli a 5.000 giri. Per l'esportazione la M.V. Agusta ha preparato lo scooters « Chicco » con motore monocilindrico due tempi.

Anche la Motobi con lo scooters monocilindrico di 175 cc., la Iso e la Ditta Palmieri & Gulinelli con lo scooters a due tempi da 150 cc., appartengono alla prima tendenza costruttiva. Sulla seconda, che esalta lo scooters leggero, si sono orientati il brillante scooters della Motobi, con motore a quattro tempi da 75 cc. orizzontale, rivolto allo indietro, mentre il motore a due tempi è stato preferito dalla Mondial per il Lady di 75 cc. di cavalli 3,6 di potenza destinato all'esportazione; dalla Demm con il proprio 75 cc. e dalla Ditta Agrati costruttrice del nuovo Capri 80 cc.

Le novità nei ciclomotori sono state originate dalle norme del Codice della Strada le quali stabiliscono per gli ultrutilitari motoveicoli la potenza massima di un cavallo e mez-

zo e una velocità non superiore ai km. 40. Numerosi espositori hanno presentato alla Fiera costruzioni semplicissime con motori a due tempi e presa diretta senza cambio di velocità come Mi Val, Garelli, Demm, Bianchi, ecc. senza trascurare la novità della Ditta Palmieri & Gulinelli. Altre marche, tra cui Lambretta, Benelli, Mondial, hanno conservato alle loro creazioni il classico schema meccanico con due cambi e anche tre velocità. Le prescrizioni del Codice della Strada hanno influito sulla costruzione dei motoveicoli leggerissimi, di stretta derivazione dal ciclomotore, tanto completi da essere definiti delle piccole motociclette. La tendenza è stata sposata dalla Bianchi con un nuovo modello « Turchino » da 55 cc., dalla Mondial 75, dalla Benelli 52, ecc. tutti con motore a due tempi. La Motom, nota per i suoi perfetti ciclomotori da 48 cc. (oltre agli altri modelli) preferisce più che mai il motore a 4 tempi.

Interessantissime le transmis-

sioni a frizione automatica centrifuga applicate dalla Demm e dalla Garelli ai ciclomotori.

Un posto di preminenza alla Fiera, a prescindere dalla gamma dei modelli di diversa cilindrata e dai mototrasporti, è tenuto oltre che dalla Gilera che espone 14 modelli, dalla M.V. Augusta e dalla Guzzi, nonché dalla Ducati con la nuova 98 T. S. 4 tempi, e dalle Case Morini, Aeromacchi, Mondial, Benelli, Bianchi, Mi-Val, Motobi, Demm, Agrati, Palmieri & Gulinelli, Guazzoni, Aeromere-Capriolo, Piaggio, Innocenti, Iso, Parilla, Motom, Rumi, M.D.S. (Seocimarro).

Novità assolute vanno considerati i modelli Rumi da 98 e 125 cc. bicilindrici con motore a 4 tempi, il menzionato ciclomotore da 48 cc. di Palmieri & Gulinelli, lo scooters Capri da 80 cc. della Ditta Agrati, la M.D.S. da 80 cc. 4 tempi e infine le macchine da corsa di formula 3 della Aeromacchi Ala Rossa 175 e Ala d'Oro 250 con motori a 4 tempi.

DE DEO CECCARELLI

L'industria italiana è in grado di competere vantaggiosamente con le marche estere — Fondamentali perfezionamenti e rilevanti novità nella produzione che è stata messa in vetrina alla Campionaria 1960

di tutte le categorie è in particolare dei micromotori e dei mototrasporti.

Per quanto manchino, ancora, i dati precisi, pensiamo che la contrazione alla fine del 1959 abbia assunto un aspetto molto meno pesante, per annullarsi — nel quadro generale della produzione — con il favorevolissimo andamento delle esportazioni.

Infatti per quanto riguarda le esportazioni di motoveicoli, motori e parti staccate, siamo saliti dai 14 miliardi abbondanti dei primi sei mesi del 1958 a oltre 25 miliardi nei primi 9 mesi del 1959. I modelli delle fabbriche italiane — espressione dei più puri valori tecnologici — sono ricercati sui mercati mondiali, la loro diffusione è determinata dalle soluzioni costruttive di avanguardia, dalla utilità dell'utenza, dalla praticità, dal « confortevole » livello delle prestazioni e dalla linea elegante delle macchine secondo i concetti della tecnica più progredita.

In conclusione l'industria italiana si è preparata con intelligenza, con metodo, con coraggio al Mercato Comune Europeo, cioè a dire all'importantissima e forse decisiva competizione con le fabbriche estere, ed i primi risultati sono favorevoli. Una ennesima prova di intraprendenza e di eccellenza viene così, anche quest'anno, offerta dagli espositori del settore motociclistico alla Fiera di Milano. In fatto di tendenze generali, le preferenze sono per le motoleggere e per gli scooters pur dedicandosi con impegno i nostri costruttori anche alle altre categorie di motoveicoli e specialmente ai ciclomotori.

Per le motoleggere la tendenza più marcata è quella della produzione delle 100 cc. e 125 cc. con motore a quattro tempi. Ne fanno fede la Moto Guzzi con lo Stornello da 125 cc. di 7 cavalli di potenza, la Moto Gilera che dopo il successo ottenuto dalla 98 Giubileo ha lanciato la 124 cc. a « corsa breve » e potenza di oltre 7 cavalli; l'Aeromere modello Capriolo con la distribuzione a monoalbero della potenza di cavalli 7,5; la casa campione del mondo M.V. Agusta, la Ducati, la Mondial, la

M.V. Agusta, 235 « Tevere » e 300 « Raid »: quest'ultima con cambio a cinque velocità.

Interessantissima la 175 Mondial Supersprint con cambio a cinque marce per lo sfruttamento dei 14 cavalli di potenza al regime di 8000 giri; non meno apprezzata la 175 della Benelli, marca che figura fra le più note nella costruzione dei motori a quattro tempi.

Negli scooters e nelle cilindrate più piccole trova largo impiego il motore a due tempi, che nelle cilindrate più alte viene adottato anche dal nuovo Zigolo 110 cc. essendo riuscita la Moto Guzzi ad assicurarne il funzionamento — co-

Soste nel quartiere

Fino a un duemillesimo di secondo

Quanto più le pellicole fotografiche aumentano di sensibilità e gli obiettivi migliorano in luminosità, tanto più è necessario poter disporre di una macchina fornita di un otturatore dalle velocità più elevate di funzionamento.

Nel Padiglione Ottica-Foto-Cine si può osservare un apparecchio che risponde a questi requisiti, essendo munito di un otturatore che raggiunge la velocità di 1/2000 di secondo e che, logicamente, permette di fotografare senza deformazioni

un soggetto che si sposti a velocità elevatissima davanti all'apparecchio, anche a distanza ravvicinata.

E' intuitivo che le straordinarie caratteristiche dell'otturatore abbiano fatto nascere il problema della costruzione di un obiettivo dagli accorgimenti particolari, per consentire il massimo passaggio ai raggi luminosi, nelle riprese al due millesimo di secondo con piccole aperture. E la macchina fotografica presentata alla Campionaria 1960 è munita appunto di tale obiettivo dalle speciali concezioni ottiche, realizzato con nuove qualità di vetro.

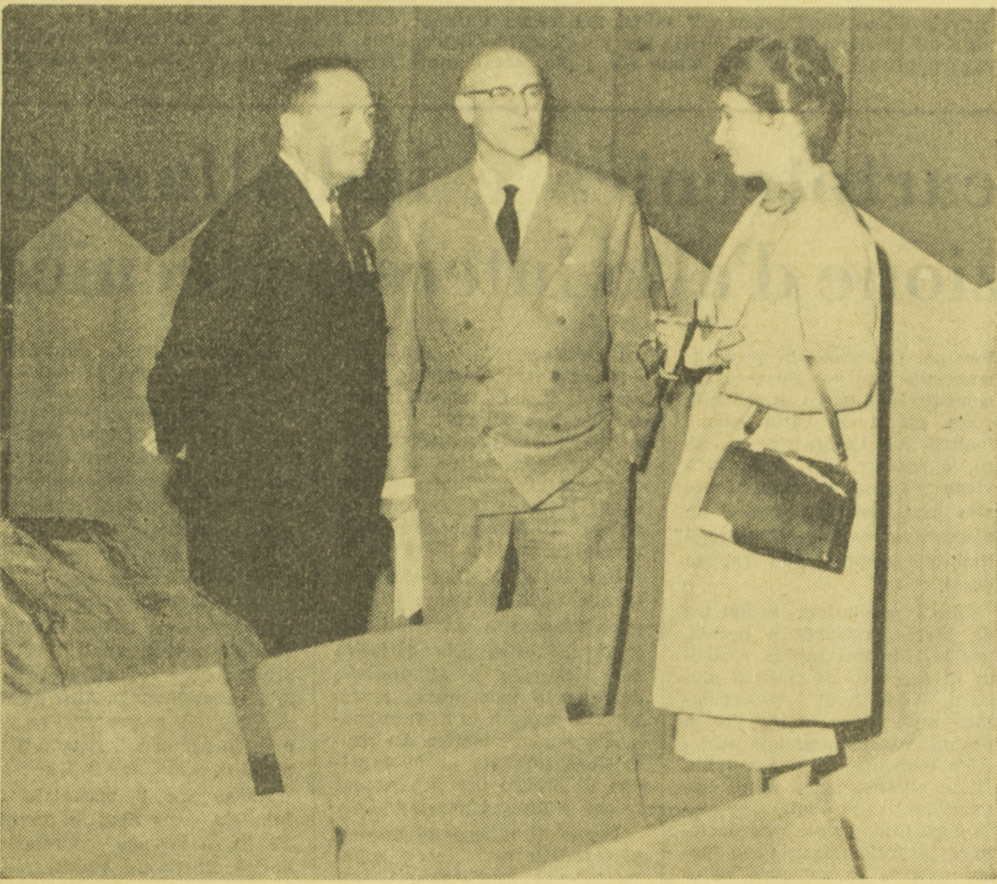
Un piano ogni due giorni

La necessità di ridurre i tempi e quindi, i costi di lavorazione — esigenza comune a tutti i rami della produzione — è particolarmente sentita nel campo dell'edilizia, per cui i tecnici sono andati sempre più indirizzandosi verso l'impiego dei prefabbricati, una specializzazione produttiva caratterizzata da un marcato fenomeno di competitività.

Un'interessante realizzazione in questo campo è presentata in Fiera. Si tratta di intelaiature portanti di cemento armato, impiegate nella costruzione di qualsiasi edificio a uso civile o industriale.

L'intelaiatura è costituita da pilastri cavi e travi a T, prefabbricati appunto in cemento armato, i quali vengono successivamente uniti mediante uno speciale incastro e resi solidali con un getto di calcestruzzo calato nella cavità dei pilastri. Si ottiene così una intelaiatura rigida senza soluzione di continuità, sia in senso orizzontale, sia in quello verticale, e si può realizzare la costruzione di un piano di fabbricato ogni due o tre giorni al massimo, compreso il getto del solaro; terminata questa operazione è consentito eseguire immediatamente i lavori per le murature d'ambito, in quanto sotto le travi non esistono puntellature che l'impediscono.

Questi elementi vengono prefabbricati su ordinazione e la loro armatura metallica viene calcolata di volta in volta, a seconda delle condizioni di carico.



In una saletta di proiezione del Mifed (Mercato internazionale del film), Fulvia Colombo, notissima presentatrice della Rai-TV, il gr. uff. Ferruccio Lanfranchi, presidente della Associazione lombarda dei giornalisti, e il segretario generale della Fiera a cordiale colloquio.

Sotto il segno dell'internazionalità anche la sesta giornata fieristica

Da tredici edizioni la Repubblica del Titano e da diciotto la Polonia presenti in forma ufficiale nel Palazzo delle Nazioni - I legami dei due Paesi con l'Italia giustificati da motivi storici ed economici

(continuaz. dalla prima pagina)

di tutto il mondo, che, se anche sono più potenti di voi non vi superano però per generosità e sentimenti.

«La vostra Repubblica rappresenta per noi italiani una tradizione. Tradizione che si rende manifesta da quello che è il nobilissimo ufficio della vostra Rocca e che le fu assegnata dalla natura e dalle origini nella storia, di ospitare, durante il Risorgimento italiano, chiunque, vinto dalla forza o dalla sventura, salisse il Titano per sfuggire le persecuzioni. «E ben disse il Carducci che "questa piccola Repubblica di San Marino raccolse con Garibaldi gli sforzi supremi della italica virtù combattente".

«Oggi, piccolo antichissimo Stato libero, la Vostra Repubblica, confine naturale tra l'Italia settentrionale e centrale, con l'ardua, acuta cresta del Titano, emerge tra la catena maestosa dell'Appennino indicando all'Italia e al mondo la strada perenne della libertà.

«Ci inchiniamo innanzi alla storia bella della Repubblica del Titano e constatiamo commossi, come in ogni tempo un pugno di uomini valorosi possa tenere alta la fiaccola della propria indipendenza.

«E' nella luce che questa fiaccola emana che io, qui, alzo il bicchiere nel nome della Fiera di Milano al glorioso passato della vostra storia e al futuro delle aspirazioni del vostro popolo».

S. E. il prof. Bigi ha risposto con parole commosse, tracciando a grandi linee la storia della piccola Repubblica attraverso i secoli, sottolineando con felice intuito i rapporti fra la metropoli milanese, erede di una grandezza che si perde nei secoli, e la Repubblica del Titano, il cui ideale di libertà si ripete nei secoli, consolidato.

S. E. Bigi ha chiuso il suo discorso con parole cordialissime, e con un abbraccio che il presidente Coggi ha voluto tra-

durare in atto, accettando l'invito rivolto a lui, alla Presidenza della Fiera, al segretario generale e ai collaboratori tutti, per una visita alla Repubblica di San Marino.

★

La quinta giornata fieristica è proseguita nel pomeriggio con la manifestazione in onore del Ministro di Polonia Roman Fidelski, vice-presidente del Comitato di Cooperazione Economica con l'estero e presidente della Missione economica polacca, attualmente in Italia

ospite del Ministero degli Affari Esteri italiano.

La Missione polacca è giunta in visita alla Campionaria alle ore 17,30 e si è subito recata alla Sezione ufficiale della Polonia, allestita nel Palazzo delle Nazioni. Accompagnavano il Ministro i componenti la Missione, signori Stanislaw Kurnicki, vice-direttore del Dipartimento macchine del Dipartimento del Commercio con l'estero polacco e vice-presidente della Missione; Tadeusz Borucki, direttore di Dipartimento presso il Ministero dell'Industria chimica, Ed-

ward Kopcinski, direttore del Dipartimento degli Investimenti del Ministero delle Comunicazioni; Zbigniew Szymanowski, vice-direttore del Dipartimento degli Investimenti del Ministero dell'Industria leggera; Zbigniew Egierski, vice-direttore del Dipartimento degli Investimenti del Ministero dell'Industria pesante; Witold Kwiatkowski, direttore Import-export Polimex; Jerzy Romanowski, consigliere del Dipartimento Trattati del Ministero del Commercio, con l'estero e segretario della Missione. Era inoltre presente il

capo dell'ufficio commerciale polacco con sede a Milano, Tadeusz Horbowski.

I componenti la Missione compivano un'accurata visita alla Sezione del loro Paese, dove venivano raggiunti dal presidente dell'Ente Fiera, prof. ing. Silvio Coggi, che era accompagnato dai componenti la Giunta esecutiva, dott. Giuseppe Gallizia, ing. Ivo Petrelli e comm. Edoardo Testori. Al presidente della Fiera veniva illustrata la mostra polacca e quindi offerto un rinfresco.

Successivamente l'ing. Coggi accompagnava gli ospiti in una ricognizione al quartiere. Prima tappa, la mostra dell'Eni, sul viale dell'Industria, che veniva illustrata dal dott. Rosario Bonassisi, funzionario dell'Anic. In particolare gli ospiti si interessavano al funzionamento del nuovo stabilimento di Ravenna per la produzione dei concimi chimici e di gomma sintetica. In seguito, saliti a bordo di automobili, gli ospiti — sempre guidati dal presidente della Campionaria — attraversavano il settore della Siderurgia, la zona delle Macchine per l'edilizia e quella dei Prefabbricati. Quindi il gruppo si trasferiva al nuovo Palazzo dell'Agricoltura, che veniva minuziosamente visitato in tutte le sue presentazioni. Infine, dopo uno sguardo panoramico al quartiere dalla terrazza del Palazzo dell'Agricoltura, la Missione polacca raggiungeva «la Residenza», per un pranzo offerto dall'Ente Fiera. Alla fine ha preso la parola il presidente Coggi, che si è così espresso:

«Signor Ministro, signori, per la seconda volta, con i miei colleghi della Giunta esecutiva, ho il piacere di portarvi, in questa sede, il benvenuto da parte della Fiera di Milano.

«E' questa la diciottesima vostra partecipazione alla nostra Manifestazione e tale constatazione ci fa ritenere il vostro Paese tra i più anziani nostri Espositori, e, se permettete, tra i più fedeli nostri amici.

«Oltre alla magnifica presentazione nel Palazzo delle Nazioni, voi siete presenti nei settori merceologici delle macchine utensili, della alimentazione, della elettrotecnica, dei prodotti chimici, delle ceramiche e cristallerie. Gamma questa, di esposizione che denota la completezza della vostra potenzialità industriale e la versatilità tecnica della vostra gente.

«Mi piace qui constatare questa evoluzione nel carattere produttivo del vostro Paese, che non nasconde la sua nobile provenienza da una civiltà antica ed eletta che ha stigmatizzato la storia d'Europa.

«Lo scorso anno, in questa stessa sede, misi in rilievo alcuni esempi della storia della Polonia, che tanto bene si fonde con la nostra. Opposi a Bona Sforza, figlia del Duca di Milano, che tanto operò per la vostra Patria, il vostro generale Dabrowsky, che tanto contribuì per la libertà del nostro Paese.

«E ricordai allora l'universalità di un vostro eminente artista: Federico Chopin: a lui in questo momento mi voglio ancora rivolgere per trovare quel legame spirituale che, parlando agli animi dei popoli li rende vicini, in un afflato sincero di bontà e di pace.

«E' questo, signor Ministro, signori, il sentimento che mi ispira nel brindare, nel nome della Fiera di Milano, alle migliori fortune del vostro nobile popolo».

Il nuovo "gigante,, della Campionaria



Scorcio d'uno degli imponenti saloni del nuovo Palazzo dell'Agricoltura, costruzione che è venuta ad inserirsi di buon diritto fra i «giganti» dell'edilizia fieristica e che ha il pregio di raggruppare i vari aspetti d'uno fra i più interessanti settori merceologici della Campionaria

Stampa, cartotecnica e imballaggio partecipazione d'alto interesse tecnico

La Mostra internazionale grafica editoriale cartaria (G.E.C.) tenutasi nell'autunno scorso nel recinto della Fiera Campionaria e la prossima esposizione T.P.G. di Parigi non hanno certo compromesso la partecipazione di questi settori produttivi alla XXXVIII Fiera di Milano. Una partecipazione che offre motivi di alto interesse tecnico e commerciale e di cui alcune peculiari novità dimostrano il costante progresso qualitativo della produzione.

Una Ditta di Milano, specializzata nel settore macchine per imballaggio, presenta, fra l'altro, una fustellatrice a mo-

tore per fotografie, in grado di tranciare foto per formato documenti in numero di 3-5 alla volta. La stessa Ditta espone inoltre una timbratrice a secco, a motore. La timbratura viene eseguita costantemente alla medesima pressione e un dispositivo consente di porre il timbro sempre allo stesso posto.

Una nuovissima saldatrice da tavolo, azionata a pedale, per la chiusura rapida e sicura di sacchetti di materia plastica, è dotata di termoregolatore automatico. Altre novità possono considerarsi una saldatrice costruita da una vecchia Ditta milanese, per carte termosaldanti alla quale sono state apportate geniali e rivoluzionari perfezionamenti; un nastro adesivo su supporto cellulosico rinforzato con filato; la vasta gamma di platine per fustellare, di tagliacarte automatici, di taglierine circolari e di

affilatrici per lame presentati da una Ditta bresciana. Interessanti anche i modelli sostanzialmente modificati o totalmente nuovi di taglierine ribobinatrici per strisce di carta, di macchine per tubi a spirale e per tramesse di cartone ondulato, di stampatrici sempre per lo stesso tipo di cartone.

Una Ditta di Milano, specializzata nelle forniture di apparecchiature e materiali per legatoria, offre alla curiosità del visitatore e all'interesse dell'esperto una pressa a dorare a motore con funzionamento semiautomatico. La stessa Casa presenta anche caratteri di bronzo per impressioni in oro, a disegni nuovissimi.

Degno di attenzione il complesso delle macchine e apparecchi per la rilegatura con dorsi di materia plastica e le presse per dorare adatte per l'impiego sia di caratteri bassi sia alti.

Le zincografie dal canto loro non avranno che la difficoltà della scelta fra le apparecchiature modernissime atte alla preparazione dei cliché, fra le quali una particolare attenzione meritano le macchine con carcassa di resine sintetiche per l'incisione.

Una fabbrica per la lavorazione della gomma espone cartone bachelizzato per cliché termoplastici, termoindurenti, anche a retino, adatti per riproduzioni a colori in tricromia e quatricromia. Altre aziende grafiche presentano presse a caldo per cliché di materiale plastico.

Anche fra il materiale di juta sia come filato e tessuto sia in sacchi non mancano le novità. Prova che questo tradizionale sistema di imballaggio gode sempre il favore degli operatori.

ENRICO GIANNI

Supplemento della rivista
«Fiera di Milano»

Direttore responsabile
Dott. M. G. FRANCI

Società Editrice Stampa Sportiva
via Galileo Galilei, 7 - Milano